

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL MUSEO CIVICO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente disciplinare regola l'utilizzo degli spazi del Museo Civico di Siena concessi in via transitoria per la celebrazione dei matrimoni civili (artt. 106 e art. 116 del Codice Civile).

Art. 2

LOCALI MUSEALI DA ADIBIRE ALLA CELEBRAZIONE

La celebrazione dei matrimoni all'interno del Museo Civico di Siena può essere effettuata nelle sale che di seguito si elencano, individuate con deliberazioni di G.C. n. 88 del 21/03/2016 e n. 104 del 29/03/2019, con vincolo delle capienze sotto indicate:

- Sala del Concistoro - massimo nr.50 persone, nr. 48 sedute
- Loggia dei Nove - massimo nr.80 persone, nr.70 sedute
- Sala del Mappamondo - massimo nr. 50 persone, n. 48 sedute (concessione soggetta all'autorizzazione della competente Soprintendenza).

Per la celebrazione del matrimonio la sala del Concistoro e la loggia dei Nove sono concesse in via esclusiva per tutta la durata della celebrazione, mentre la sala del Mappamondo rimane aperta al pubblico in visita al Museo.

Art. 3

MODALITÀ DI RICHIESTA LOCALI

Per la prenotazione dei locali del Museo Civico adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili, meglio specificati all'art.2 del presente disciplinare, è necessario contattare l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Siena.

Art. 4

GIORNI E ORARI DI CELEBRAZIONE

I Matrimoni civili all'interno delle sale del Museo sono celebrati dal lunedì alla domenica nei seguenti orari: dal 1° novembre al 28 febbraio dalle ore 10,30 alle ore 17,00; dal 1° marzo al 31 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 18,00. Le celebrazioni sono sospese nelle seguenti date:

- 1° gennaio
- 6 gennaio
- 25 marzo
- 25 aprile
- Pasqua e Pasquetta
- 1° maggio
- l'ultima domenica di maggio
- 2 giugno
- dal 26 giugno al 4 luglio
- la prima domenica di luglio successiva allo svolgimento della corsa del Palio
- dal 10 al 18 agosto

- 1° novembre
- 1° dicembre
- 8 dicembre
- 25 e 26 dicembre
- 31 dicembre

Date e orari sono soggetti a variazioni e/o limitazioni dovute ad eventuali aperture o chiusure, non anticipatamente preventivabili, del Museo Civico o allo svolgimento di eventi istituzionali al suo interno.

Art. 5

VISITA AI LOCALI DESTINATI ALLA CELEBRAZIONE

La visita ai locali del Museo Civico destinati ai matrimoni civili può essere effettuata dai richiedenti su appuntamento. Gli sposi dovranno comunicare con un anticipo di almeno 7 giorni dalla data richiesta il giorno e l'orario richiesto per la visita.

Art. 6

ALLESTIMENTO

1. LOCALI

Gli ambienti adibiti ai matrimoni dispongono di proprie dotazioni per l'allestimento (tavoli, poltroncine, sedute, drappi). Ogni diversa dotazione introdotta dagli sposi dovrà essere preventivamente richiesta e autorizzata. È possibile richiedere una fotografia delle sale e ambienti con l'allestimento per i matrimoni. Le dotazioni messe a disposizione per le celebrazioni sono le seguenti:

- **Sala del Concistoro** – n. 1 tavolo per la celebrazione (dotazione fissa della sala); n. 2 poltroncine per gli sposi; n. 4 poltroncine (2 per i testimoni di ciascuno sposo).
- **Loggia dei Nove** - n. 1 tavolo per la celebrazione (modello set birreria); n. 1 drappo rosso (in via ordinaria) o avorio (su richiesta) a copertura del tavolo; n. 2 sedute per gli sposi (sedie in legno a rocchetto); n. 4 sedute (2 sedie in legno a rocchetto per i testimoni di ciascuno sposo).
- **Sala del Mappamondo** - n. 1 tavolo per la celebrazione (modello set birreria); n. 1 drappo rosso (in via ordinaria) o avorio (su richiesta) a copertura del tavolo; n. 2 sedute per gli sposi (sedie in legno a rocchetto); n. 4 sedute (2 sedie in legno a rocchetto per i testimoni di ciascuno sposo).

Per l'allestimento dei matrimoni all'interno dei locali museali sono in dotazione per gli invitati sedie trasparenti in polycarbonato in numero variabile entro il vincolo di capienza degli ambienti stessi specificati all'art. 2 del presente disciplinare.

2. ADDOBBO FLOREALE

L'addobbo floreale degli ambienti è a carico degli sposi. È consentito addobbare la sala del Concistoro, la Loggia dei Nove e la sala del Mappamondo con composizioni floreali già allestite da posizionare sul tavolo del celebrante e/o a terra; l'allestimento potrà essere effettuato a partire dalla mezz'ora prima dell'inizio della celebrazione e il disallestimento dovrà avvenire entro la mezz'ora successiva al termine della cerimonia.

3. SOTTOFONDO MUSICALE

Gli sposi possono proporre all'interno della sala del Concistoro e della Loggia dei Nove la diffusione di brani musicali di sottofondo o con apparecchiature elettriche (stereo, pc, smartphone ecc.) o dal vivo. Le suddette apparecchiature non fanno parte delle dotazioni messe a disposizione dal Museo e pertanto la loro installazione è a carico degli sposi.

Non è invece possibile proporre il sottofondo musicale all'interno della sala del Mappamondo restando la sala stessa aperta al pubblico nel corso della celebrazione della cerimonia, come indicato all'art. 2 del presente disciplinare.

Sia la sala del Concistoro che la Loggia dei Nove dispongono di prese elettriche. La Loggia dei Nove dispone di microfono e di impianto di amplificazione mobile; la sala del Concistoro dispone di microfono collegato ad amplificazione che possono essere installati previa richiesta anticipata.

È inoltre possibile allestire entrambi gli ambienti con casse acustiche e microfono, a cura degli sposi, a partire da mezz'ora prima del matrimonio, disallestendo entro mezz'ora dalla fine della cerimonia.

È consentito previa autorizzazione l'accompagnamento con strumenti musicali di piccole dimensioni che consentano di essere installati e rimossi dagli ambienti entro i tempi prefissati dedicati al matrimonio.

L'utilizzo dell'accompagnamento musicale è consentito previo pagamento dei diritti SIAE.

Svolgendosi le celebrazioni all'interno di spazi museali, il volume del sottofondo musicale deve essere mantenuto ad un livello che non rechi disturbo per i visitatori del Museo.

Art. 7

TEMPI DI UTILIZZO DEI LOCALI MUSEALI

I locali museali in cui si svolgerà la celebrazione sono a disposizione degli sposi e degli invitati a partire da mezz'ora prima e fino a mezz'ora dopo lo svolgimento della cerimonia. Gli sposi dovranno rispettare rigorosamente l'orario di inizio del matrimonio, al fine di non sovrapporre i tempi della propria cerimonia con lo svolgimento di altri matrimoni programmati all'interno dello stesso locale, o di eventi già calendarizzati. Gli invitati potranno, salvo deroga scritta, accedere agli spazi museali a partire da mezz'ora prima e fino a mezz'ora dopo lo svolgimento della cerimonia. La durata della celebrazione ha una durata massima di 30 minuti.

Art. 8

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ASCENSORE

È possibile richiedere il servizio ascensore per l'accesso alle sale e spazi adibiti alla celebrazione dei matrimoni per persone con difficoltà motorie, visive o con problematiche legate allo stato di salute che non consentano loro di accedere tramite le scale, per passeggini e carrozzine. La richiesta per il servizio ascensore dovrà essere comunicata entro 7 giorni dalla data di celebrazione della cerimonia all'ufficio competente indicando la data e l'orario del matrimonio, i nominativi degli sposi il numero delle persone per cui il servizio è richiesto. Si specifica che la larghezza della porta dell'ascensore è di 70 cm. Il giorno del matrimonio il personale incaricato attenderà le persone per cui è stato richiesto il servizio ascensore all'ingresso del Palazzo Comunale dalla Piazza del Mercato quindici minuti prima dell'inizio della cerimonia. Il servizio ascensore può essere richiesto per massimo 15 persone. Qualora il servizio ascensore non sia richiesto nei termini sopra indicati, non è possibile garantirne il regolare svolgimento nei termini utili allo svolgimento della cerimonia.

Art.9

FOTOGRAFIE E VIDEORIPRESE

È possibile per gli sposi far eseguire, a propria cura, fotografie e videoriprese professionali all'interno del percorso museale (ambienti museali del primo piano e Loggia dei Nove) durante la cerimonia e nella mezz'ora successiva al termine della stessa. Le fotografie potranno essere eseguite esclusivamente dall'operatore incaricato che potrà fare uso di strumentazione professionale come flash e stativi nel limite dei vincoli conservativi delle opere d'arte del museo. È fatto divieto per la tutela e la conservazione delle opere d'arte, illuminare artificialmente gli ambienti museali. Il servizio fotografico dovrà essere limitato oltre agli sposi, ai testimoni e ai parenti stretti. Essendo il Museo aperto al pubblico, e non riservato ad uso esclusivo, l'esecuzione delle riprese fotografiche o video non dovrà interferire con il normale flusso dei visitatori.

Art. 10

DIVIETI E RESPONSABILITÀ

Le celebrazioni dei matrimoni si svolgono all'interno di sale e spazi che fanno parte del percorso museale e pertanto per i partecipanti vigono le stesse regole di comportamento che devono essere osservate dai visitatori. È in particolare vietato introdurre e consumare cibi e bevande ed introdurre animali, ad eccezione di quelli di piccola taglia portati in collo o all'interno di appositi trasportini o cani guida.

Gli sposi, i partecipanti al rito e i fotografi e/o operatori video dovranno seguire scrupolosamente le prescrizioni di comportamento usuali che si applicano ai gruppi che visitano il Museo: non arrecare disturbo ai visitatori, non toccare opere e vetrine, mantenersi a distanza di sicurezza dalle stesse, non sedersi, né salire sui basamenti.

Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso. Il lancio del riso deve essere effettuato esclusivamente al di fuori del portone del Palazzo Pubblico, è quindi vietato lanciare sia riso che altro (coriandoli, stelle filanti, petali di fiore ecc.) negli ambienti museali, sulle scale e all'interno del Palazzo.

Gli sposi, gli invitati e gli operatori coinvolti a vario titolo nella celebrazione del rito sono direttamente responsabili dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare e dei danni eventualmente recati alle strutture ed ai beni esistenti nel Museo.

Art. 11

TARIFFE

come disposto dalla deliberazione di G.C. n. 104 del 29/03/2019, richiedenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo per l'uso degli spazi secondo le seguenti tariffe:

LOCATION	Residenti Comune di Siena (almeno uno sposo)	Residenti Provincia, Ex Residenti Comune e Provincia di Siena e nati Comune di Siena (almeno uno sposo)		Residenti fuori Provincia e Cittadini Stranieri	
SALA DEL CONCISTORO	GRATUITA	€ 200 feriale + sabato	€ 300 festivi	€ 700 feriale + sabato	€ 1.200 festivi
LOGGIA DEI NOVE	€ 300	€ 700		€ 1.500	
SALA DEL MAPPAMONDO	€ 5.000	€ 5.000		€ 5.000	

